



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Descrizione prodotto: Brillantini argento, oro, arcobaleno, blu, rosso.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Professionale: Additivo applicabile alla resina Leocryl® polvere per la realizzazione di placche ortodontiche rimovibili con tecnica a spruzzo o ad impasto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Leone s.p.a.

I – 50019 Sesto Fiorentino – Firenze - Via P. a Quaracchi, 50

e-mail: research@leone.it – <http://www.leone.it>

Tel. +39 055.30.44.1 – Fax +39 055 374808.

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 055.30.44.1. In orario di chiusura è attiva una segreteria telefonica.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Non deve essere etichettato ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

Nessun rischio evidente per la salute umana o l'ambiente. Non abbiamo comunque conoscenza di effetti cronici o di irritazioni cutanee in caso di contatti con il prodotto

Le informazioni contenute in questa scheda sono da riferirsi alla materia prima con cui vengono realizzati questi prodotti; per questo motivo alcune avvertenze ed indicazioni sono relative al personale addetto ai processi di lavorazione e non all'utilizzatore finale.

2.2. Elementi dell'etichetta

Non applicabile.

2.3. Altri pericoli

Non classificato come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Questo prodotto è una miscela.

3.2. Miscela

Particelle di alluminio rivestite.

Le sostanze che compongono il prodotto, le quali possono presentare rischi per la salute e l'ambiente, o alle quali sono stati assegnati limiti di esposizione per gli operatori, sono riportate nella Tabella seguente.

In accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

Prodotti pericolosi	% W/W	EC n.	CAS n.	Classe di Rischio e Codici Categoria	FraSI H
Alluminio	95,8-97,2%	231-072-3	7429-90-5	Reazione in acqua 2 Solido infiammabile 1	H261 H228
Rivestimento di poliuretano	2,8%	-		Non classificato come pericoloso.	-
Pigmenti	in base all'articolo tra 0-1,4 %				-
Rosso 122		213-561-3	980-26-7	Non considerato pericoloso.	-
Giallo 83		226-939-8	5567-15-7	Non considerato pericoloso.	-
Blue 15		205-685-1	147-14-8	Non considerato pericoloso.	-
Verde 7		215-524-7	1328-53-6	Non considerato pericoloso.	-
Rosso 88 (Maroon)		238-222-7	14295-43-3	Non considerato pericoloso.	-
Nero 7		215-609-9	1333-86-4	Non considerato pericoloso.	-
Violetto 23		228-767-9	6358-30-1	Non considerato pericoloso.	-

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di problemi sanitari contattare un medico.

Inalazione

SE INALATO: spostare l'operatore in zona areata.

Contatto con la pelle

IN CASO DI CONTATTO CUTANEO (o capelli): lavare con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: rimuovere attentamente le particelle dall'occhio interessato, se necessario, rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare con abbondante acqua. Rivolgersi immediatamente ad un medico.

Ingestione

Consultare un medico se sono state ingerite ingenti quantità.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Le polveri possono irritare la pelle e le mucose, occhi e tratto respiratorio.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

La decontaminazione e il trattamento sintomatico è in molti casi sufficiente.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei In caso di incendio usare sabbia asciutta o estintori di tipo D.
Mezzi di estinzione non idonei Acqua, schiuma estinguente, diossido di carbonio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela

Rischio di esplosione da polvere (polvere di Alluminio).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio è consigliato l'uso di un apparato autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polveri. Non inalare polveri. Tenere la polvere lontano da fonti di calore.

6.2. Precauzioni ambientali

Le acque reflue devono essere pulite meccanicamente dai residui del prodotto prima dell'immissione nel sistema fognario.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbimento secco e, se possibile, riutilizzo del materiale.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

-.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Consigli di sicurezza Evitare il surriscaldamento mediante processi impropri e il rilascio di polveri.

Misure protettive tecniche Garantire una buona areazione e ventilazione, e tutti i limiti riportati nella Sezione 8.1.

Protezione in caso di incendio e esplosione Tenere lontano da fonti di accensione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per la conservazione in spazi e container Conservare in recipienti ben chiusi (gli originali). Conservare in luogo asciutto.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non immagazzinare con prodotti di classe di stoccaggio 1-3 (sostanze ossidanti), 4.1A (solidi infiammabili) e 6.2 (sostanze infettive). Particolari regolamenti sono applicati per la conservazione con prodotti di classe di stoccaggio 3B, 4.1B, 10, 11 e 12.

Informazioni aggiuntive riguardanti lo stoccaggio: Evitare lo stoccaggio in presenza di soluzioni acquose.

Classe di stoccaggio: contatto LGK 4.3 (materiale che libera gas infiammabili a contatto con l'acqua).

7.3. Usi finali particolari

-.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

I valori limite devono essere rispettati e monitorati, in particolare durante processi meccanici che presentano rischio di formazione di polveri.

Parametro	Tipo di limite	Valore	Commento
limite generale per la polvere, frazione respirabile (E = polveri respirabili)	Valore limite di soglia in accordo a TRGS 900	10 mg/m ³ E	È permesso il superamento per 2 volte entro 15 minuti, 4 volte per turno con un intervallo di 1 ora
	Procedura di misurazione	Per esempio in accordo a BGIA workbook: "Misurazioni di sostanze pericolose."	
Limite generale per la polvere, frazione alveolare (A = polvere alveolare)	Valore limite di soglia in accordo a TRGS 900	3 mg/m ³ A	È permesso il superamento per 2 volte entro 15 minuti, 4 volte per turno con un intervallo di 1 ora
	Procedura di misurazione	Per esempio in accordo a BGIA workbook: "Misurazioni di sostanze pericolose."	
Alluminio nelle urine	Valore di limite biologico in accordo a TRGS 900	200 µg/l	Campionatura è svolta a fine turno
	Procedura di misurazione:	Spettroscopia di assorbimento atomico (AAS)	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Non inalare polvere. Evitare il contatto con gli occhi, pelle e vestiti. Non mangiare, bere, fumare o masticare tabacco sul posto di lavoro. Lavarsi le mani prima della pausa e a fine turno. Cambiare i vestiti sporchi. Proteggere la pelle usando per esempio lozioni e creme. E' richiesto un sistema di aspirazione in caso di accumulo di polvere e inquinamento termico dal preparato.

Le singole misure di protezione, quali dispositivi di protezione individuale (DPI)

Protezioni occhi/viso	Sono richiesti occhiali di protezione conformi a EN 166, quando si esegue un processo meccanico con esposizione alla polvere.		
Protezione cutanea	I guanti protettivi non sono generalmente richiesti. Comunque, in caso di contatto continuo con la pelle, di richiede l'uso di guanti adatti (l'uso di guanti in materiale a basse caratteristiche meccaniche. In generale, i normali abbigliamento di lavoro sono sufficienti. Materiale: Spessore materiale Tempo di permeazione: Gomma butilica min. 0,4 mm. min 30 min. (EN 374).		
Protezione respiratoria	Usare una protezione respiratoria nel caso di esposizione alla polvere, per esempio una maschera antipolvere P1 conforme a EN 143 o una semi-maschera con particolari filtri FFP1 o PP2 conforme a EN 141. Attenzione! Indossare per limitati periodi di tempo.		
Protezione del corpo	Generalmente sono sufficienti normali indumenti da lavoro.		

Controlli dell'esposizione ambientale

Non sono note proprietà del prodotto che recano pericoli all'ambiente. Le accortezze generali sono sufficienti a proteggere l'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Solido particelle rettangolari esagonali e quadrate.
Colore	Vari, (vedi tabella per la percentuale di colori).
Odore	Inodore.
pH	Non applicabile.
Resistenza termica	232°C.
Punto di fusione	659°C.
Punto di ebollizione	2447°C.
Punto di infiammabilità	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Nessuna.
Pressione di vapore	È indifferente/ trascurabile/ non rilevante.
Solubilità in acqua	Insolubile.
Velocità di evaporazione	Non applicabile.
Viscosità	Non applicabile.
Autoinfiammabilità	Non è auto-ignifugo.
Rischio di esplosione	Possibile esplosione da polvere o da gas di decomposizione.
coefficiente di partizione n-Ottanolo/acqua	Non applicabile.
Peso specifico	2,70 kg/dm ³ .
Peso specifico apparente	Tra 0,60 e 1,0 kg/dm ³ in relazione alla dimensione delle particelle.

9.2. Altre informazioni

Non sono necessari ulteriori dettagli per quanto riguarda i parametri rilevanti per la sicurezza.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

Si raccomanda di eseguire una prova iniziale prima di processare il prodotto.

10.1. Reattività

-.

10.2. Stabilità chimica

-.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose non avverranno se il prodotto è usato in modo corretto.

10.4. Condizioni da evitare

Il calore e la luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili

acidi forti, agenti basici e di ossidazione

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Decomposizione termica: aldeide, monossido di carbonio, diossido di carbonio, idrocarburi.



SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non ci sono dati tossicologici disponibili.

Secondo la nostra conoscenza il prodotto non causa problemi alla salute se manipolato ed impiegato nel modo corretto.

Il contatto con il prodotto fuso può causare ustioni.

L'inalazione della polvere e i gas da decomposizione possono causare problemi alla salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati ecologici e eco-tossicologici.

Secondo la nostra conoscenza il prodotto non causa danni all'ambiente se manipolato ed impiegato nel modo corretto.

12.1. Tossicità

Non disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Operare secondo le vigenti disposizioni nazionali e locali. In Italia operare secondo il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", in applicazione delle direttive europee sulla tutela ambientale, e successive modificazioni e integrazioni. Secondo la direttiva europea 2008/98/EC i rifiuti non richiedono supervisione speciale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Se possibile riutilizzare i residui del prodotto.

Raccomandazioni: l'imballo può essere riutilizzato se non contaminato. Agenti per la pulizia: acqua.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classificazione, etichettatura e imballo di sostanze e miscele) e successive modificazioni, che modifica ed abroga la Direttiva 67/548/CEE e 1999/45/CE, e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.

Direttiva 2009/161/EU (terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE e che modifica la direttiva 2000/39/CE).

Il prodotto reca la marcatura CE in conformità ai requisiti di performance e di sicurezza di cui all'allegato I della regolamentazione europea sui dispositivi medici.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Questa scheda di dati di sicurezza è stata redatta in accordo con il Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione e Regolamento (UE) n. 2015/830 della Commissione.

La scheda di sicurezza è stata redatta in accordo con le disposizioni europee pertinenti, sulla base delle informazioni ricevute dal fornitore della miscela.

Il prodotto è destinato solo per uso ortodontico e odontoiatrico. L'uso del prodotto deve essere limitato a professionisti qualificati e legalmente abilitati. Le informazioni sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di qualità.

La Leone non si ritiene responsabile per quanto possa derivare dall'uso delle informazioni qui fornite, o dall'uso, l'applicazione o la lavorazione del prodotto qui descritto. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione all'utilizzo specifico, dell'idoneità delle norme, e delle disposizioni applicabili localmente.

La presente informazione non costituisce libertà da vincoli brevettuali.

La precedente scheda di sicurezza n. R17/4 del 16/01/2017 è da considerarsi superata. Rispetto alla revisione precedente, non sono stati effettuati cambiamenti significativi ma solo adeguamenti alle disposizioni europee, che regolano la compilazione di schede di sicurezza.

Questa scheda di sicurezza è soggetta a revisione. Visitare il sito web www.leone.it per una versione aggiornata della presente scheda.

FraSI H

H228: Solido infiammabile.

H261: A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.

Legenda

AGW: (Arbeitsplatzgrenzwerte), vedi IOELV.

BGW (Biologische Grenzwerte): Valori limite biologici.

BIA (Berufsgenossenschaftliches Institut für Arbeitsschutz): Istituto per la sicurezza e la salute professionale, Germania.

CAS N.: Identificativo numerico che individua in maniera univoca una sostanza chimica, assegnata dal Chemical Abstract Service.

EC-N.: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio.

EN 141: Dispositivi di protezione respiratoria: Filtri antigas e combinati.

EN 143: Dispositivi di protezione respiratoria: Filtri antipolvere. Requisiti, prove e marcatura.

EN 166: Protezione personale degli occhi – Specifiche.

EN 374: Guanti che proteggono da sostanze chimiche e microorganismi.

IBC Code: Codice internazionale dei trasportatori di prodotti chimici alla rinfusa.

IOELV: Valori indicativi di esposizione professionale.

PBT: Persistenti, Bioaccumulative e Tossiche: sostanze chimiche pericolose.

vPvB: molto Persistente molto Bioaccumulativo.